Cerimonia in sala consigliare Presenti le associazioni interessate

Protocollo contro la violenza alle donne la firma del Comando dei Carabinieri lunedì mattina in Municipio a Casale

Rilevante territorio
All'avanguardia nelle Pari Opportunità

CASALE MONFERRATO

Mancava solamente una firma al Protocollo territoriale contro la violenza alle donne dello scorso novembre: quella del Comando dei Carabinieri di Casale.
Il documento, nato dalla collaborazione tra l'assessorato alle Pari Opportunità, il Comando Compagnia Carabinieri, il Commissariato di Polizia di Stato, l'Asl Al, l'Ordine degli Avvocati di Vercelli, la Croce Rossa, l'Avis, Me.Dea Onlus, Soroptimist e "Albero di Valentina", è ora sottoscritto da tutte le realtà casalesi impegnate nella prevenzione e nella lotta contro la violenza sulle donne.
Ieri mattina, lunedì, presso la sala consiliare, si è tenuta la cerimonia di firma del protocollo da parte del Comando casalese dei Carabinieri.
Presente il sindaco **Federico Riboldi**: «*Si tratta di un protocollo rilevante per il nostro territorio, all'avanguardia nelle pari opportunità, ma che ha visto anche casi che devono far tenere alta la guardia*». L'assessore con delega alle Pari Opportunità **Daniela Sapio**, successore di Ornella Caprioglio, presente anch'ella alla mattinata, ha ricordato che «*c'è ancora molto da lavorare, a partire dalle scuole*».



La firma del capitano dei Carabinieri Tapparo del protocollo contro la violenza alle donne

Wally Favre, presidente Soroptimist, dopo aver ricordato l'impegno del club nella realizzazione della "Stanza rosa" in ospedale e nel finanziamento della presa in carico delle donne allontanate da casa, ha ribadito il «*supporto a questo protocollo che ha creato sinergia*».
In rappresentanza dell'Ordine degli Avvocati di Vercelli è intervenuta la casalese **Tiziana Rota**: «*L'avvocato è la prima figura che accoglie le richieste di aiuto. È un problema che va affrontato e risolto quotidianamente perché non è solamente violenza di genere, ma si manifesta anche nei confronti di soggetti deboli*».
In chiusura, il capitano **Christian Tapparo**, accompagnato dal maresciallo maggiore **Riccardo De Momi** e da due carabinieri donne, **Martina Floris** e **Chiara Di Matteo**, ha ricordato il suo primo intervento a Casale, nel 2017, nel caso di femminicidio: «*E' stato un giorno terribile e ho capito che è fondamentale avere donne a gestire le emergenze di altre donne. Per questo, questi reati li facciamo gestire dal nostro personale femminile. Sono reati che non hanno colore politico e vanno portati avanti da ogni Amministrazione*».
Al termine degli interventi, il capitano Tapparo ha firmato il protocollo.

Mattia Rossi